

LA PROTESTA Mongolfiera contro il caos dei veicoli di fronte alla chiesa di San Rufino

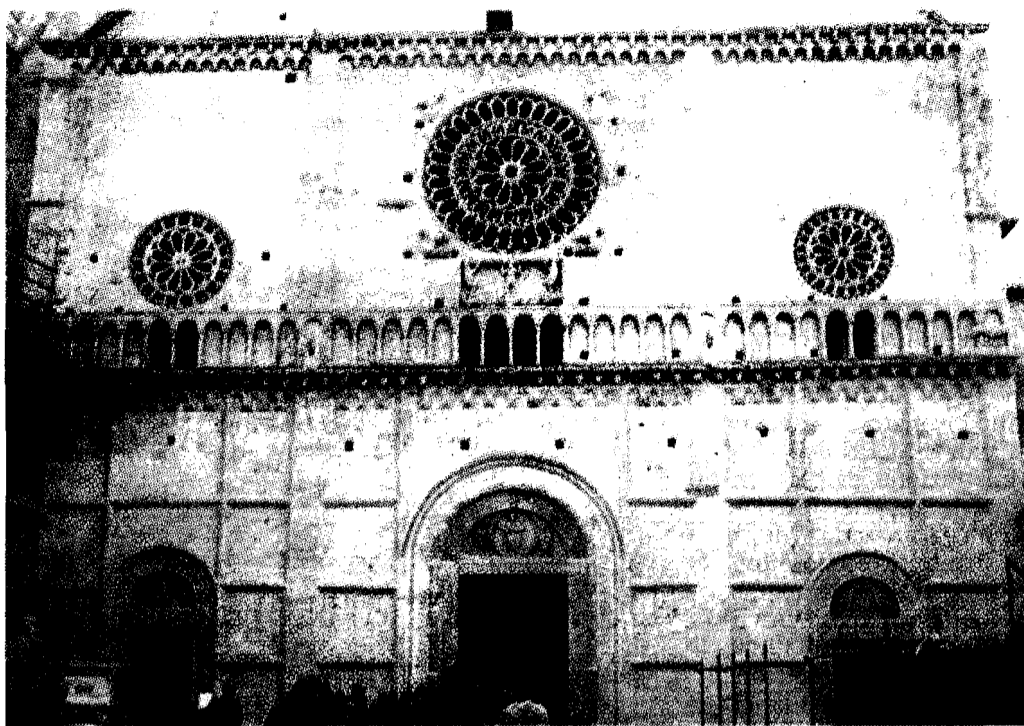
"Il sagrato come parcheggio"

Flavia Pagliochini
 Assisi

Assisi val bene una messa, meglio se motorizzata: la domenica mattina (ma non è che negli altri giorni vada meglio) il sagrato di San Rufino è preso d'assalto dai "fedeli motorizzati", che anziché parcheggiare a Piazza Matteotti e farsi 100 metri a piedi preferiscono parcheggiare direttamente sul sagrato.

"Stando così le cose - accusa il capogruppo della Mongolfiera - si perde la sacralità del luogo. "Dal vescovo Domenico Sorrentino - prosegue - ci saremmo aspettati una svolta in senso migliorativo, e invece nulla. La cattedrale di San Rufino è stata riportata al suo originario splendore. Chiediamo che i nostri soldi non vengano dilapidati inutilmente". La piazza appartenendo alla municipalità dovrebbe essere chiusa dai vigili urbani - proseguono dalla Mongolfiera - e da questi riaperta solo in rare occasioni".

Ma "l'usanza" di parcheggiare sui sagrati delle chiese non colpisce solo i fedeli: "Gli assessori e i consiglieri - dice ancora Matarangolo - sono infatti autorizzati a parcheggiare sulla piazzetta della Chiesa Nuova, e sebbene Ricci si sia affrettato a dichiarare che era tutto regolare perché esisteva una delibera di giunta, le cose non stavano esattamente così: l'unica autorizzazione scritta era quella del comandante dei vigili urbani, ed allora, il 9 gennaio 2008, la giunta è corsa ai ripari tentando di dare legittimità a quello che riteniamo un vero e proprio abuso, deliberando l'autorizzazione alla sosta per le auto di assessori e consiglieri. E non solo: il diritto di parcheggio è stato esteso ad una moltitudine di categorie, tra cui disabili e trasportatori di merci. Peccato - conclude Matarangolo - che la piazzetta della Chiesa nuova sia un'area pedonale, regolata quindi dal codice della strada, che all'articolo le definisce 'zone interdette alla circolazione di veicoli'. Il codice della strada - come sanno tutti coloro che conoscono un po' di diritto - è una legge dello Stato e con ciò non può essere sostituita da un'ordinanza del comandante dei vigili, né da una delibera di giunta: la decisione dell'amministrazione - conclude Matarangolo - è di conseguenza illegittima. E chissà cosa ne pensa l'Unesco che ha eletto Assisi 'Patrimonio Mondiale dell'Umanità'".



La chiesa di San Rufino. Il capogruppo della Mongolfiera all'attacco contro i veicoli posteggiati proprio di fronte al sagrato del monumento rendendolo un vero e proprio parcheggio

POLIZIA

Indagini a tutto campo per il 33enne scomparso

ASSISI - Continuano le indagini "a tutto campo" sulla scomparsa di E.Z., trentatreenne di S. Maria degli Angeli che ha fatto perdere le proprie tracce da lunedì 21. Il suo mancato rientro a casa è stato denunciato al Commissariato della polizia di casa dalla madre (previa ricerca presso amici e conoscenti) dopo 24 ore, con cui l'uomo viveva dopo la morte del padre. Gli investigatori (che hanno già ascoltato familiari, amici e dipendenti del locale gestito da E.Z. nel perugino) non escludono nessuna traccia, anche se pare che E.Z., si sia allontanato di sua spontanea volontà: l'uomo è partito - senza lasciare messaggi di sorta - con l'auto del padre lunedì mattina, portando con sé alcuni abiti e il passaporto, ma non il cellulare "Ma anche se l'allontanamento fosse volontario, spiega dirigente del Commissariato di Polizia di Assisi, le indagini, seppure in forma diversa, continueranno". Ad oggi, comunque, nessuna segnalazione utile è giunta alla famiglia e alle forze dell'ordine.

Umbriafiere

"A porte aperte" al via da domani

■ BASTIA UMBRA - Cancelloni Food Service presenta da domani a giovedì al centro fieristico Umbriafiere di Bastia Umbra la IV convention "A porte aperte". Si tratta di un appuntamento riservato esclusivamente ai professionisti della ristorazione e dell'ospitalità che avranno la possibilità di muoversi tra gli stand degli espositori per conoscere, apprezzare e degustare le prelibatezze gastronomiche offerte e di prendere parte ad un nutrito calendario di corsi organizzati dalle più autorevoli associazioni in collaborazione con i più rappresentativi esponenti del settore. La Cancelloni Food Service opera nel settore da oltre 40 anni ed è diventata il punto di riferimento dei maggiori interpreti della ristorazione commerciale e collettiva; ospitalità e dell'enogastronomia dell'Italia centrale. L'azienda ha pensato di dedicare questo appuntamento a tutti coloro che nel corso degli anni ne hanno potuto apprezzare la bontà e la qualità del servizio.

CALENDIMAGGIO Il punto con Paoletti

Altre sedi per la festa

ASSISI - "I fondi destinati alla realizzazione della Festa di Calendimaggio non mancano, né per ciò che riguarda l'ente Calendimaggio, né per ciò che attiene alle due parti": parole dell'assessore alla cultura e al Calendimaggio Leonardo Paoletti, che spiega come si sia battuto in prima persona affinché "il bilancio 2007 prevedesse fondi da destinare all'ente Calendimaggio per un ammontare pari a 20mila euro; a questa somma sono stati aggiunti altri 10mila euro, 5mila a testa per le due parti. Quanto al bilancio 2008, ho chiesto che venissero confermate le cifre già approvate lo scorso anno, anche se per esserne certi bisognerà attendere l'approvazione". Per quanto riguarda il 'problema sedi',

"queste, puntualizza Paoletti, non mancano né all'ente, che ha sede presso Palazzo dei Priori e che attende di poter occupare anche il locale presso la Torre Campanaria in piazza del Comune, né alle due Parti: la Parte de Sopra ha sede in via Santuario delle Carceri; la Parte de Sotto ha sede in via Arnaldo Fortini. Stiamo pensando anche alla realizzazione di una struttura da edificare a Palazzo di Assisi, struttura che accoglierà i materiali dell'Ente e delle due parti". Infine, le taverne: "Parte de Sopra e Parte de Sotto potrebbero benissimo unire le proprie forze. Intendo comunque escludere una struttura mobile in piazza Santa Chiara".

F. P.



L'INIZIATIVA Mercoledì, per celebrare il Giorno della memoria

All'Esperia, "Questa è casa mia"



BASTIA UMBRA - Il Comune di Bastia Umbra, in occasione del giorno della memoria, promuove lo spettacolo "Questa è casa mia" mercoledì presso il teatro Esperia. L'iniziativa, organizzata dall'assessorato alla cultura, è in collaborazione con l'associazione nazionale combattenti e reduci della sezione di Bastia Umbra e prevede due diversi orari: alle 10 e alle 21.15. Chiaramente, l'appuntamento della mattina è dedicato ai ragazzi delle scuole del territorio; il testo è scritto e diretto da Angelo Edoardo Zigrino e lo spettacolo ha come tema centrale la guerra. Il tema è analizzato

mettendo in evidenza la nostra diversa percezione della guerra, la sempre più distante percezione che si ha della stessa. La locandina, che promuove l'evento, riporta infatti testualmente: "La guerra: oggi la vediamo in televisione, come in un film, magari americano, ci appare più distante, anche se in contemporanea, quasi non ci accorgiamo più se è finzione o realtà. Dimentichiamo gli orrori delle grandi cifre e ci allontaniamo sempre più dal sentire quanto è ingiusta, quanto è disumana, quanto è da esecrare". "Per questo - sottolinea l'autore dello spettacolo - il nostro lavoro si configura come una breve memoria, ma intensa, di ciò che una guerra significhi per chi ne è stato appena sfiorato, vista nelle piccole cifre o addirittura nei singoli nomi dei protagonisti inconsapevoli e involontari. Il nostro impegno è stato quello di aver consultato ed utilizzato un'ampia documentazione bibliografica, ma anche documenti d'epoca, racconti orali ed interviste, raccolti da noi e trasportati in un intervento teatrale. E' la cronaca degli eventi principali del passaggio del fronte nell'Alta Valle del Tevere, nell'estate del '44. Ma è di più: è la storia di un mondo contadino che abbiamo definitivamente perso nella sua accezione storica, ma di cui non dovremmo perderne i valori, rappresentato con l'ironia di un mistero buffo".

■ Doppio spettacolo alle 10 poi alle 21,15

Roldano Boccali

PER LA TUA PUBBLICITA' SUL QUOTIDIANO

Tel. 075-5181582 - 075-5181575
 334-9139893 - Fax 075-5181582
 e-mail: commerciale.sp@avaco-nuova.it